



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l’inclusione dei bambini e dei giovani in situazioni di vulnerabilità in ARGENTINA – 2026”

Codice progetto: PTXSU0002925011246EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
ASCI don GUANELLA	ARGENTINA	SAN RAMÓN DE LA NUEVA ORÁN (Salta)	221744	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

ASCI don GUANELLA - Via Tommaso Grossi, 18 - Como

[Contatti ENTE](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Si realizza in Argentina e precisamente nei territori di Misiones e Salta, dove i due enti di accoglienza operano da anni con la realizzazione di interventi a sostegno delle fasce più vulnerabili della popolazione. Le province di Misiones e Salta rientrano tra quelle più colpite: in queste zone, infatti, la povertà tocca il 42% della popolazione e circa il 9% delle persone vive sotto la soglia di indigenza. Il 57% dei bambini e ragazzi argentini di 0-17 anni vive in condizioni di povertà, di cui il 30% abbandona la scuola secondaria per motivi socioeconomici, mentre il 38% di giovani di 18-24 anni, in situazioni di povertà, non studia né lavora (Unesco 2023). Secondo l'UNFPA, le ragazze che hanno un basso livello educativo e che vivono in condizioni di povertà, sono maggiormente a rischio di gravidanza precoce: circa il 70% circa delle gravidanze di bambine e adolescenti in Argentina è non intenzionale, ovvero è frutto di abusi sessuali, e solo il 43% delle madri giovani (10-19 anni) riesce a completare la scuola secondaria; di conseguenza, solamente il 7% di esse riesce successivamente a trovare un'occupazione lavorativa (UNFPA 2022).

Posadas e San Ramón de la Nueva Orán, sedi di progetto, sono entrambe città di confine all'estremo nord del paese, dove le discrepanze sociali sono più elevate ed evidenti proprio per la posizione geografica in cui si trovano. Queste due città sono popolate da una cittadinanza giovane, a prevalenza femminile, di carattere eterogeneo: oltre ai flussi di persone che viaggiano da e verso i paesi confinanti, sono presenti anche diversi gruppi di popolazioni indigene, appartenenti alle comunità Guaranì, Quechua e Mbya Guaranì (INAI 2023). Inoltre, essendo crocevia del traffico di droga che entra e esce

dal paese verso Bolivia e Paraguay, queste aree vivono un alto tasso di criminalità che mette a rischio una larga fascia della popolazione (MPF 2023), in cui l'età media è di 29 anni. Coinvolgendo i giovani uomini, il narcotraffico invita anche i ragazzi più piccoli ad entrare nel mondo delle dipendenze e della piccola delinquenza e lascia molte donne abbandonate a se stesse, spesso vittime di violenza e in situazioni di gravidanza precoce.

Con più di 300 mila abitanti e una densità di più di 1000 abitanti per km², Posadas è la città più popolata di Misiones, il suo centro amministrativo, commerciale e culturale, all'estremità nordorientale dell'Argentina. Nonostante sia una delle città con la maggiore attività e crescita dell'intera regione, circa il 36% delle persone vive in condizioni di povertà e quasi il 7% sotto la soglia di indigenza, ovvero più di 120 mila persone non hanno un reddito sufficiente a soddisfare i bisogni di vita essenziali. Dei bambini e ragazzi di 0-19 anni (31%) il 12% non ha mai frequentato la scuola e più del 6% ha interrotto il percorso di studi (Informe estadístico Posadas, 2022). Inoltre, sebbene gli anziani siano la fascia sociale più protetta, in questa provincia ancora il 33,5% di essi risulta a rischio di vulnerabilità e emarginazione sociale (Informe diagnóstico Misiones, 2022).

San Ramón de la Nueva Orán, è invece una cittadina situata sul versante occidentale dell'estremo nord dell'Argentina, nella provincia di Salta. È il capoluogo del dipartimento di Orán ed è la seconda città della provincia per popolazione, con circa 83 mila abitanti. Pur vedendo una crescita nella sua modernizzazione, il dipartimento di Orán presenta ancora numerose situazioni di vulnerabilità sociale, con il 37,5% di persone che vivono sotto la soglia di povertà e il 6% in situazione di indigenza: più di 4000 persone non ha servizi igienici in casa o accesso alla rete pubblica di gas e il 25% di essi neanche alla rete idrica. In queste condizioni vivono molti dei 60 mila bambini e ragazzi di 0-19 anni, di cui più di 9 mila sono analfabeti e più di 6 mila non hanno concluso il percorso di studi (INDEC 2022).

PARTNER ESTERO:

L'Asociación Siervos de la Caridad

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Contribuire al sostegno, all'inclusione e alla partecipazione delle persone in situazione di vulnerabilità ed emarginazione sociale, in particolare bambini e giovani, nelle zone periferiche dell'Argentina.

Obiettivo Specifico:

- Favorire l'inserimento scolastico e l'inclusione sociale di minori fragili a Posadas e San Ramón de la Nueva Orán
- Favorire l'inclusione sociale e il miglioramento delle condizioni di vita a persone in situazione di povertà e vulnerabilità sociale a Posadas e San Ramón de la Nueva Orán

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni comuni per entrambe le sedi

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1: Iniziative di sostegno scolastico e attività ricreative rivolte ai minori fragili del quartiere Attività 1.1 Ideazione, programmazione e monitoraggio delle attività di sostegno rivolte ai minori Attività 1.2 Realizzazione delle attività di aiuto compiti Attività 1.3 Realizzazione di laboratori educativi e ricreativi Attività 1.4 Organizzazione di iniziative ed eventi rivolte ai minori e alle loro famiglie Attività 1.5 Promozione delle attività del centro rivolte ai minori del quartiere	➤ Collaborazione con gli operatori nella pianificazione e monitoraggio delle attività ➤ Supporto agli operatori nelle attività di aiuto compiti ➤ Supporto agli operatori nei laboratori educativi e ricreativi ➤ Collaborazione con gli operatori nell'organizzazione di iniziative ed eventi ➤ Collaborazione con gli operatori nella promozione delle attività del centro rivolte ai minori del quartiere ➤ Affiancamento agli operatori nell'individuazione e coinvolgimento dei

Attività 1.6 Analisi del territorio, individuazione e coinvolgimento dei minori in situazione di difficoltà nell'apprendimento	minori in situazione di difficoltà nell'apprendimento
AZIONE 2: Accompagnamento educativo e assistenza alle famiglie fragili e agli adulti del quartiere Attività 2.1 Ideazione, programmazione e monitoraggio delle iniziative e attività di socializzazione e empowerment rivolte alle famiglie e agli adulti del quartiere Attività 2.2 Realizzazione di momenti di formazione, laboratori educativi e ricreativi Attività 2.3 Organizzazione di iniziative ed eventi istituzionali e comunitari Attività 2.4 Promozione delle attività del centro rivolte agli adulti del quartiere Attività 2.5 Promozione di campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi	➤ Collaborazione con gli operatori nell'ideazione, programmazione e monitoraggio delle iniziative e attività ➤ Supporto agli operatori nella realizzazione di momenti di formazione, laboratori educativi e ricreativi ➤ Supporto agli operatori nell'organizzazione di iniziative ed eventi istituzionali e comunitari ➤ Supporto agli operatori nella promozione delle attività del centro rivolte agli adulti del quartiere ➤ Supporto agli operatori nella promozione di campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi

Sede SAN RAMÓN DE LA NUEVA ORÁN (221744)

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 3: Iniziative extrascolastiche proposte durante le vacanze Attività 3.1 Ideazione, programmazione e monitoraggio delle attività extrascolastiche rivolte ai minori del quartiere da realizzare durante le vacanze estive Attività 3.2 Accompagnamento dei minori nel tragitto casa-centro all'inizio e al termine delle attività Attività 3.3 Distribuzione della colazione Attività 3.4 Realizzazione delle attività ludiche e di socializzazione Attività 3.5 Realizzazione di laboratori educativi e ricreativi Attività 3.6 Distribuzione del pranzo Attività 3.7 Promozione sul territorio delle attività estive del centro rivolte ai minori del quartiere	➤ Collaborazione con i volontari nell'ideazione, programmazione e monitoraggio delle attività extrascolastiche rivolte ai minori del quartiere da realizzare durante le vacanze estive ➤ Affiancamento dei volontari nell'accompagnamento dei minori nel tragitto casa-centro all'inizio e al termine delle attività ➤ Supporto ai volontari nella distribuzione della colazione ➤ Supporto ai volontari nelle attività ludiche e di socializzazione ➤ Supporto ai volontari nei laboratori educativi e ricreativi ➤ Supporto ai volontari nella distribuzione del pranzo ➤ Supporto ai volontari nella promozione sul territorio delle attività estive del centro rivolte ai minori del quartiere

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

Per la sede di San Ramón De La Nueva Orán, ad ogni volontario sarà destinata una camera singola con letto, armadio e scrivania. I bagni sono esterni alle stanze e in condivisione. I volontari potranno utilizzare la cucina e gli spazi comunitari condivisi con le altre persone residenti.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 6 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà **concordato** tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non preveda di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

SEDE SAN RAMÓN DE LA NUEVA ORÁN (221744)

- Disposizione alla vita di comunità
- Obbligo di rispettare gli orari comuni se presenti, pulizia degli ambienti personali e/o condivisi con gli altri volontari e co – gestione dello spazio abitativo
- Non portare persone nella propria stanza.

- Informare l'OLP in loco di ogni spostamento, anche nel periodo di permesso, a garanzia del regolare svolgimento delle attività e del rispetto delle finalità dell'Ente e della propria sicurezza

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

Per la sede di SAN RAMÓN DE LA NUEVA ORÁN (221744)

- Il disagio di condividere con altri volontari l'alloggio
- il disagio ambientale legato alle scarse condizioni igienico-sanitarie che obbligano ad una costante attenzione rispetto a acqua, bevande e alimenti
- il disagio di non avere una copertura totale della rete cellulare e internet sul territorio di realizzazione del progetto oltre a possibilità di interruzioni temporanee del servizio
- il disagio della possibile interruzione di acqua e luce

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	

ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;

- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione	
<u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u>	- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
<u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u>	- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica dell'Argentina e della sede di servizio, - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali;
<u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u>	- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento, - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<u>Modulo 4 - Sicurezza</u>	- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
<u>Modulo 5. Sistema sociale argentino</u>	- Presentazione del sistema di protezione sociale argentino Nozioni di base per l'organizzazione e la gestione di attività di supporto scolastico (svolgimento dei compiti, studio, ...)
<u>Modulo 6 – animazione giovanile</u>	- Tecniche e strumenti per l'ideazione e la conduzione di attività di animazione e ricreative. - Approfondimento sull'organizzazione di attività educative, ricreative e di promozione della socialità rivolte ai beneficiari del progetto. - Gli ostacoli della relazione con la diversità: la gestione di emozioni e problematiche relazionali - l'osservazione e l'ascolto attivo, la sospensione del giudizio e la comunicazione non violenta promozione dei processi di attivazione del potenziale ludico, culturale, espressivo – relazionale, sportivo
<u>Modulo 7: - Operare in una Comunità</u>	- Vita di Comunità: operare in una comunità che opera per persone con fragilità, in particolare minori provenienti da situazioni di povertà e vulnerabilità sociale - Tecniche di base per il lavoro in équipe, gestione di riunioni e lavoro con gruppi.
<u>Modulo 8b: approfondimenti sul tema dell'identità e della consapevolezza in relazione al proprio servizio</u>	- L'approccio guanelliano e il sistema di protezione sociale argentino

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Il “Techo fraterno” come metodologia di partecipazione sociale e condivisione.- Atteggiamenti e accortezze sulla realizzazione di attività in strada o nelle case private dei beneficiari Modulo 9b: approfondimenti sul tema dell'identità e della consapevolezza in relazione al proprio servizio <ul style="list-style-type: none">- Esperienza, storia e attualità della pedagogia guanelliana- Comprensione del proprio ruolo e del proprio lavoro |
|--|

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
--

Sostegno all'inclusione dei minori in AMERICA LATINA - 2026
--

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5(Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16) Pace, giustizia e istituzioni forti

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello del *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese*